



LIONS CLUB CAGLIARI HOST

A MARE L'ARTE

GIOVANI PROPOSTE D'ARTE CONTEMPORANEA

A CURA DI ALESSANDRA MENESINI

MOSTRA PROMOSSA DALLA
FONDAZIONE PER L'ARTE BARTOLI-FELTER
E DAL LIONS CLUB CAGLIARI HOST

GIUGNO - LUGLIO 2006 • CENTRO CULTURALE EX LAZZARETTO • CAGLIARI

Patrocinio



COMUNE DI CAGLIARI
Assessorato alla Cultura



Fondazione per l'arte
bartoli-feltri



LIONS CLUB CAGLIARI HOST
Distretto 108 L (I.T.A.L.Y.) - Circonscrizione V - Zona A

Allestimento



Collaborazioni



Art Collection - Butera



Art Gallery - Riesi



Francesco Pantaleone - Palermo

fabioparisartgallery Brescia

L'Arte Club - Catania

L'Accademia di Belle Arti di Sassari

Arte Contemporanea - Catania

Sottopiano Beaux-Arts - Cagliari

L'Accademia di Belle Arti di Torino



VitiVinicola
Alberto Loi
Cadeddu



A MARE L'ARTE



■ TESTI ■

Gigi Campisi
Ercolo Bartoli
Alessandra Menesini

■ ARTISTI IN CONCORSO ■

Barbara Ardaù
Silvia Argiolas
Alessandro Biggio
Giulia Casula
Stefano Cossu
Simone Dulcis
Marta Fontana
Silvia Idili
Monica Lugas
Alessandro Matta
Andrea Mascia
Valentina M
Fabio Mellosu
Alessio Onnis
Giuliano Sale
Carlo Spiga

■ ARTISTI OSPITI ■

Paolo Angelosanto
Elisabetta Falqui
Armida Gandini
Alessandro Gioiello
Daniele Podda
Laboratorio Saccardi
Samantha Torrisi

**Un particolare ringraziamento per
la selezione degli artisti in concorso**

Giorgio Pellegrini

Anna Maria Janin

Roberta Vanali

Raffaella Venturi

Ivo Serafino Fenu

Pinuccia Marras



A MARE L'ARTE



Il Club Lions Cagliari Host, in comunione con la Fondazione Bartoli-Felter, ha deciso di organizzare un evento culturale di particolare interesse che consenta a giovani artisti la valorizzazione delle loro opere.

A mio parere, l'attività di un club di servizio si dimostra in tutta la sua importanza allorché promuove delle attività che creino nuovi spunti culturali all'interno della nostra comunità.

Il Lions Club Cagliari Host ha deciso quest'anno di effettuare un "service" rivolto alla popolazione affinché possa conoscere più da vicino l'attività creativa di giovani che dimostrano il loro spirito artistico con opere lontane per lo più dai classici canonici pittorici.

L'arte contemporanea non è solo "arte" da vedere, ma è "arte" da comprendere, assaporare e metabolizzare nel tempo.

Il Club che ho l'onore di presiedere, spera che gli artisti che espongono in questa mostra siano più che promesse e che tale esposizione possa permettere loro di farsi conoscere ed apprezzare nel tempo per ciò che essi valgono.

Si ringrazia l'Assessorato alla Cultura del Comune di Cagliari per il suo patrocinio e per la concessione dello spazio Ex Lazzaretto di S. Elia ed il consorzio CAMÙ per l'allestimento della mostra.

Gigi Campisi

Presidente Lions Club Cagliari Host



A MARE L'ARTE



A Mare l'Arte è il nuovo progetto della Fondazione per l'arte Bartoli-Felter. Il nome nasce da una felice e beneaugurale intuizione avuta da Alessandra Menesini, curatrice anche di questa mostra, in occasione della prima manifestazione di "Sardegna Arte Fiera," organizzata da Mauro Cossu al Poetto di Cagliari nello scorso mese di ottobre.

Un titolo evocativo, che gioca sulla valenza AMARE/A MARE e rimanda da un lato alle mie due isole e al mare che le circonda – luogo di circolazione di idee, di fantasie e speranze - e dall'altro alla mia passione per l'arte.

Un contenitore, dunque, A MARE L'ARTE, che si riempie di volta in volta di eventi diversi e che quest'anno ha trovato il sostegno entusiasta del Presidente del Club Lions Cagliari - Host, il Prof. Gigi Campisi.

Due, le iniziative che confluiscono in A MARE L'ARTE - 2006.

In primo luogo un concorso - promosso dalla Fondazione e destinato ai giovani artisti di età inferiore ai 35 anni di origine sarda o residenti nell'isola - che premia il miglior elaborato pervenuto e giudicato da una commissione di esperti.

La Fondazione si impegna a finanziare, oltre l'acquisizione dell'opera, la trasferta dell'artista vincitore in occasione di una importante rassegna d'Arte in Italia quali MIART o ARTISSIMA.

In secondo luogo una mostra collettiva e pubblicazione del relativo catalogo, contenente le opere degli artisti selezionati in concorso ed inoltre le opere

di alcuni Artisti “ospiti” scelti tra coloro che hanno superato l’età prescritta o vengono da altre Regioni.

Non ci siamo prefissati un elemento unificatore, né un tema e tanto meno un formato: ampia libertà per i partecipanti.

Infatti, l’intento era tutt’al più quello di individuare eventuali linguaggi comuni, scoprire nuovi talenti e metterli a confronto; insomma, ancora una volta, ripercorrere la strada intrapresa da qualche anno dalla Fondazione, di verificare cioè le nuove espressioni artistiche del territorio e contribuire alla loro conoscenza e valorizzazione, proponendoli anche fuori della Sardegna.

Le opere presentate sono state tantissime, e validissime quelle selezionate, a conferma delle capacità e della grande vivacità dell’humus creativo isolano.

Non sembra emergere in questa generazione under 35 – e direi, fortunatamente - alcun elemento unificante né una corrente espressiva predominante o una tematica di riferimento. Si colgono, forse, piccoli elementi coesivi e di appartenenza.

Alla “nuova figurazione” sembrano rifarsi in molti, anche col mezzo fotografico, all’astrattismo si ispirano altri; si riscontra un “nuovo concettualismo”, di immagini oltre che di materia.

Dunque una stimolante varietà espressiva anche se “non di avanguardia”
Le tematiche proposte? ... che dire?

Queste ultime sono le generazioni d'artisti che, come i loro coetanei, sono cresciute con fumetti e computers, video spots e reality show, con i messaggi dei media martellanti e prevalentemente negativi, che non comunicano di certo ideologie se non quelle consumistiche, prive di certezze e molto carenti di spessore culturale.

Conseguentemente, molti di questi giovani finiscono per condurre esistenze apparentemente monotone e prive di grandi emozioni.

Qualche sussulto, forse, per le grandi problematiche come le guerre più o meno vicine, la violenza in generale, le catastrofi naturali, i conflitti sociali e quelli religiosi che hanno causato violenza ed intolleranza ogni giorno di più.

Per il resto ... calma piatta.

I giovani artisti procedono- sembra- senza grandi scossoni, le loro opere non regalano illusioni, non contengono messaggi di speranza.

Le rivoluzioni più o meno riuscite, le hanno fatte le precedenti generazioni e loro oggi si prefiggono piccole mete, senza lontani traguardi e senza fiducia nelle forze del singolo.

I giovani, sembra, non vogliono affrontare la realtà di petto.

Non è facile difendersi dalle ingiustizie sociali, dalla miseria, dal degrado ambientale, dalla pedofilia, dagli esperimenti transgenici, e gli adulti e le istituzioni non offrono antidoti sufficienti. Per questa ragione i giovani (artisti) che

percepiscono questi messaggi, da una parte li denunciano con i loro mezzi grafici e ridicolizzanti, e dall'altra sembra che li abbiano metabolizzati e forse ne sono involontariamente sedotti.

Si avverte in molti di loro, certo sulla spinta di esperienze di mercato riguardanti artisti di fama nazionale e internazionale, una volontà di arrivare in fretta e di bruciare le tappe per scalare le classifiche e monetizzare quanto prima, e in modo sempre più elevato, il proprio sforzo creativo.

Pare di riscontrare, in alcuni di loro, un'eccessiva sicurezza ed una marcata "cura dell'immagine", un ossessiva mania di "esporre", indotti forse da qualche gallerista più al calcolo dei "punti" delle loro opere e relativi coefficienti, che alla ricerca di qualità e crescita.

Ma non bisogna fermarsi alle apparenze.

Occorre scoprire nei giovani (artisti) le istanze contenute nei loro linguaggi, avviare meccanismi di lettura e sostenere, con benevolo giudizio e incoraggiante attenzione, il loro percorso formativo, mettendo in essere, se necessario, opportuni suggerimenti e condividendo l'entusiasmo che è in moltissimi tra loro, apprezzando la freschezza, anche se spesso acerba, del loro lavoro.

In conclusione sembra fortissima l'esigenza dei giovani di esprimersi con l'arte e la voglia di farla ma "alla maniera dei giovani"; questo dobbiamo imparare ad accettare e, prima ancora, a rispettare.

Ercole Batoli

Presidente della Fondazione per l'Arte BARTOLI-FELTER



A MARE L'ARTE



In ordine alfabetico come nel più burocratico degli elenchi.

Ci pensano i giovani artisti a scompigliare le carte, a proporre interessi e tecniche differenti, a dimostrare la scomparsa di ogni scuola, a confermare una tendenza diffusa e univoca. Quella di cercare dentro di sé le urgenze espressive, di privilegiare un rapporto strettamente personale con ciò che si esprime.

Latitante la pittura pura, il bello stile, la perfezione formale, i soggetti alti, la verosimiglianza.

Laureati alle Accademie o autodidatti orgogliosi, gli under 35 scavano nella cronaca nera e in quella mondana, tra i giocattoli perversi e le discariche, stilano ritratti ambigui, adoperano mezzi poveri - meglio se brutali - frugano nella fumettistica hard ma, ah! se scoprono i pennelli; allora diventano virtuosi, accaniti controllori di patine e stesure, e applicano all'uso disciplinato degli oli o degli acrilici severissimi criteri da maestri antichi. Certo non possono prescindere dal secolo avanzato, dalle tecnologie che tutto possono, dal mescolare alla fine il nuovissimo e l'antico, il computer e la trielina, sfiorare con le mani sporche di colore liscissimi plotter.

E allora, ecco **Barbara Arda** dipingere su delicata carta rosaspina la sagoma di un ordinario lavandino, sporchetto per giunta, e poi fotografarla e poi dipingerla ancora fino a che i due mezzi si confondono e il lavabo di maiolica si copre di sfumature di acrilici tenui come veli e fumosi e indefiniti.

Pittrice, ancorché adusa, come Barbara, alle installazioni, è **Silvia Argiolas**. Che data la giovane età ha smesso da poco di giocare ma collezione bambole per seviziarle e ritrae bambine sui suoi quadri ad olio e sono creaturine circondate da mostri ma non innocenti neppure loro, che per nome hanno una sigla. Classificazione, come insegna la storia, che adombra carneficine e misfatti e una perdita d'identità funzionale ai manovratori.

Diverso per tematiche, indole, tecnica, **Alessandro Biggio**. Osservatore anche lui delle realtà nascoste e latenti e dotato di una sensibilità particolare verso i luoghi e le cose seppellite dal tempo e ancora palpitanti come gli impianti industriali dismessi. Unico nel panorama dei suoi coetanei che nutra una cultura classica fatta di dei e miti e tori micenei, uno che raschia via polveri millenarie per ricavarne un senso contemporaneo, astrattamente narrativo.

Lievi lievi nel peso, quasi incorporee sono le installazioni di **Giulia Casula**. Che ha appoggiato giraffe trasparenti su muri di calcare, abbozzato grandi farfalle tutte ali e al Lazzaretto ha spalmato di scivolose saponette di Marsiglia le colonne che ressero le celle. Leggera la materia, sui conci delle pietre. Forse un ossimoro, forse un'esorcismo.

All'opposto zenitale di **Stefano Cossu**, costruttore di Industrie Invisibili, che erge muraglie di stelle a sei punte e dentro ci chiude dei pupazzi umanoidi dechirichiani quanto basta per richiamare la metafisica e lo spazio come essenza mentale.

Spazio chiuso, quanto è aperto l'orizzonte gestuale e cromatico di **Simone Dulcis**, pittore di simboli arcaici in assonanze africane che non hanno mai lasciato del tutto la sua anima di guerriero metropolitano, vestito di scudi a proteggersi il cuore.

Hanno grandi denti, e digrignanti, i personaggi fumetti di **Silvia Idili**, sospesi tra bagliori di fulmini e animaletti e uccellini. L'empireo in excelsis è solcato da un grande pipistrello con gli occhi bianchi, intento ad agevolare l'Assunzione dell'attonita "Bambinella".

A **Marta Fontana** piacciono i materiali ruvidi e i gessi e le terre e i cromatismi accesi e contrastati. Ha struttura geometrica la sagoma posata come un'astronave su un mare di cemento e macerie. Rossa, rossa come il fuoco, piena di punte e di alveoli, a contrastare il grigiore del suolo per farlo nuovamente germinare.

Forma conclusa, quanto è priva di bordi la navicella di **Monica Lugas** con la sua prua scavata come fosse un tronco e la parte terminale pensata per sfiorare l'acqua ed imbarcarla. Nel bianco latte della vetroresina ricoperta di mastice, arriva da epoche nuragiche a traghettare bronzetti votivi e figurine di dee madri.

Trasparenze e segni grafici, sui veli di plexiglas di **Alessandro Matta**. Appesi come quinte a schermare pareti e pavimenti che si coprono di astratti disegni e di pigmenti rossi, verdi, blu e si interpongono tra lo spazio e lo spettatore a suggerire una diversa dimensione.

Bambolotti sgualciti, nella vanitas di **Andrea Maxia**. Che per la sua allegoria postmoderna assembla frazioni di questi corpi di plastica, lontani strumenti di giochi infantili, sulle grandi dimensioni di una stampa fotografica su plotter che sgrana i lineamenti e ne moltiplica l'effetto horror.

C'è un'abat-jour, su un termosifone. Ma la luce che s'irradia, quella parete infiammata che s'illumina nella stampa digitale di **Valentina M**, rivela la sua anima nei versi scarabocchiati accanto. In un dittico, d'eterogenea natura, che affianca la parola all'immagine e di una stanza in penombra mostra solo il non senso di un impossibile arredo.

Mappe per non viaggiare, stende sul pavimento **Fabio Mellosu**. Grandi fogli senza indicazioni se non delle lettere impresse ai margini. Carta chiara come sabbia, da arrotolare come papiri egizi, da calpestare sul filo dei rettangoli che delimitano le aree neutre d'itinerari nel vuoto.

Un ritratto, nella tela di **Alessio Onnis**. Un ragazzino, quasi adolescente, appoggiato su un ordinato supporto di metalliche linee parallele. Osserva chi lo guarda, il modello col vestito blu e l'aria interrogativa, e sono gli occhi il punto focale di un dipinto diviso tra geometria e realismo.

Topesco, invece il satanico angioletto di **Giuliano Sale**. Un altro bambino ma di una razza speciale, un batman piccino con tenere zanne e un sorcio sulla spalla. Campo verde acido e il nero di una tuta per l'esserino che dissimula

sotto piccole sporgenze sul capo l'insorgere di timide corna. Per il resto è un infante perfetto nei lineamenti delicati e nel roseo colorito.

Sfumato, attraversato da scolature l'autoritratto di **Carlo Spiga**. Una figura assorbita dallo sfondo, invasa da chiazze bianche in un dipinto a tecnica mista su carta che quasi cancella la figura.

GUEST

Dolcemente feroce, **Paolo Angelosanto** firma una “Trascendente corona sul giallo”, con un filo di ferro spinato teso tra due boccioli di rose. In punta di dita, il fiore e il metallo, aculeati simboli di due diverse passioni. Doppia possibile lettura, per l'elaborazione pittorica su foto: sono i morbidi petali, a lenire la durezza del filo spinato o è il ferro a trapassare le rose. Cauti, le mani non stringono troppo, non si fanno ferire. Non subito, almeno.

Ordine formale ed equilibrate scelte cromatiche, nel lavoro di **Elisabetta Falqui**. Una “colazione da Tiffany”- leggendaria gioielleria newyorkese- giocata sull'oro, platino e turchese di sei pannelli allineati su un ritmo di geometrica compostezza, di gusto minimalista se non ci fosse lo sfarzo dei colori. Che sono sontuosi e caldi nelle loro stesure sottili, citazionisti con garbo, in un omaggio forse alle opere di Judd.

Boules de neige con animale. Di sapore esopiano. Dentro le semisfere, **Armida Gandini** infila anche l'immagine di una ragazza con cappello. Le bestie sono gigantesche, le figure piccoline, come si è da bambini di fronte alla paura. Ci son le foto e i disegni a china a separare realtà e ricordo, l'infanzia e il presente e i loro intrecci, ben chiusi e conservati nelle palle trasparenti o pressati tra due fogli d'acetato. Sigillati, immersi nel vuoto come fosse formaldeide, con la vitalità però dei tratti scuri fatti a mano a addomesticare ragni, mosche e una civetta trovati nelle fiabe.

Il sogno e la violenza. Topolinia e le periferie in rivolta. Nelle foto di **Alessandro Gioiello** c'è Pluto sulle macerie delle turbolenze urbane, Babbo Natale portato via dai poliziotti, una regale famiglia goyesca guardata a vista da terroristi col mitra e il passamontagna. Innesti meno fantasiosi di quanto sarebbe lecito pensare, in questo mescolare buoni e cattivi, i fumetti di una volta e i nuovi mostri, i colori allegri a macchiare il nero delle tenute da combattimento.

Daniele Podda, capace di scatti e luci mai banali, adotta uno slogan sentimental beffardo. "Un amianto è per sempre", è il titolo della sua immagine analogica che immortala un tossico e grigiastro pezzo di eternit. Chiaro, il gioco di parole, per la foto che riprende, dal sottotetto di una cascina, una finestra a forma di picche. L'artista la rovescia ed ecco un cuore amato amante, lontano parente delle macchine inutili e dei libri illeggibili della lezione magistrale di Bruno Munari.

Laboratorio Saccardi è il nome collettivo di quattro ragazzi di Palermo. Autori di una pittura al limite del riprovevole e assolutamente irresistibile coi suoi soggetti da cronaca nera, i colori sgargianti, l'assenza di rifinitura, lo stile fintamente bambinesco. Marco Barone, Giuseppe Borgia, Toti Folisi, Vincenzo Profeta, raccontano a otto mani delitti e gossip, scandali e eroi televisivi, così celebrando l'apoteosi del trash. Candidi, addirittura, nel riversare su quadri di brutale sincerità soggetti da discarica culturale, fanno assurgere il pattume raccattato dalla cronaca e dal costume all'alta categoria dell'ironia.

Visioni metropolitane, notturni al neon, nelle immagini di **Samantha Torrisi** che dipinge il buio e trova la luce, o i suoi riflessi, sui campi d'asfalto delle strade, tra le linee bianche delle carreggiate, alla fine di sottopassaggi scuri come tunnel, nel cuore delle cupe stazioni dei treni sotterranei. Luoghi di passaggi veloci, e deserti, che ricompongono, tra aloni gassosi d'indefinibile origine, i frammenti di un'algida architettura urbana.

Alessandra Menesini



BARBARA ARDAU

Nata a Cagliari il 20/10/1977. Vive e lavora tra Cagliari e Milano. Attualmente si sta specializzando all'Accademia di Belle Arti di Brera in Fotografia e Grafica Pubblicitaria.

MOSTRE COLLETTIVE

1997/98 "POESIA" Accademia di Belle Arti, Sassari.

1998 *XXVI Biennale di Alatri*, a cura di Luigi Fiorletta e Loredana Rea, Chiostro di S. Domenico, Alatri (FR)

2000 *Lu chi è*, Circolo A.I.C.S., a cura di Patrizia Ferri, Sassari.

Rosa Rosae, declinazione al femminile, cura di Giannella Demuro, Festival Time in Jazz, Berchidda (SS).

2001 *Corpo a Corpo*, Palatu 'e sas Iscolas, a cura di G. Di Gennaro e S. Usai, Villanova Monteleone (SS).

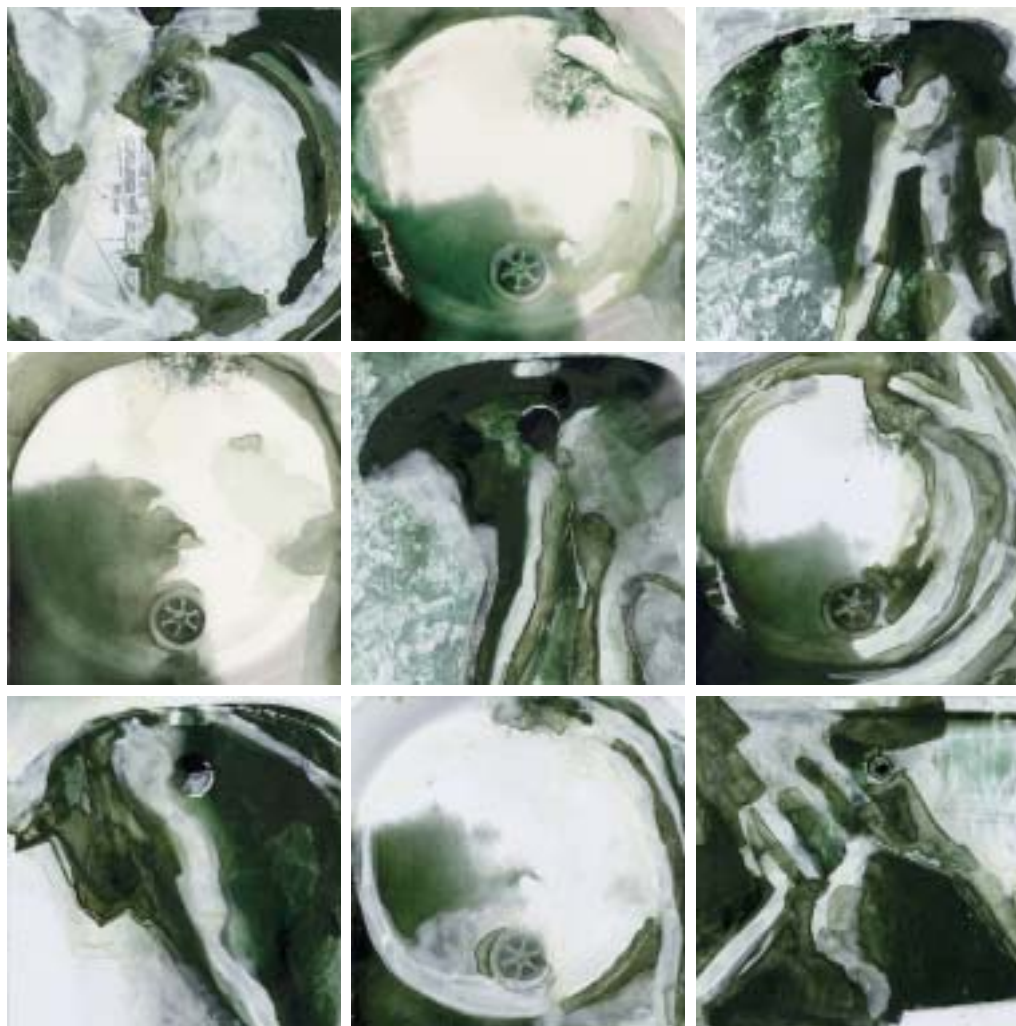
Collabora come Assistente del Direttore Gaetano Grillo, per la seconda edizione di "Mediterranea" Dubrovnik, Croazia.

Ibride Stanze, a cura di Ivo Serafino Fenu, Centro culturale Man Ray (CA).

Imperfetto futuro, a cura di Wanda Nazari, Centro culturale Man Ray (CA).

Voyager II, mostra itinerante, a cura di Valerio Dehò, Ancona (AN), Palazzo Diocleziano Spalato.

2004 *Exit 8*, spazio wernice, a cura della associazione culturale c-voltaire ARCI, Bologna.



■ REL-AZIONI ■

stampa digitale e acrilico su carta rosaspina - cm 2,35x2,35 mt - 2006



SILVIA ARGIOLAS

Nata a Cagliari nel 1977. Si è diplomata al Liceo Artistico Statale di Cagliari nell'anno 1999-2000. Vive e lavora a Monserrato (CA).

MOSTRE

- 2000 *Centro Culturale Pirandello*, collettiva, Cagliari.
- 2001 "2 + 1", personale, galleria La Bacheca, Cagliari.
Imperfetto Futuro art in progress, happening interattivo, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.
- 2002 *Abito d'Artista*, collettiva, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.
Fermata di tempo, collettiva, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.
Imperfetto Futuro art in progress, happening interattivo, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.
Stanze 2002, personale, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.
- 2003 *Catarsi*, collettiva, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.
Killing, personale, Istituto Classico Mannino, Alghero.
Imperfetto Futuro art in progress, happening interattivo, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.
Imperfetto Futuro art in progress, happening interattivo, Parco Comunale di Sarroch.
- 2004 *Beautiful People*, personale, Galleria La Bacheca, Cagliari.
Todo me parece bonito, collettiva, Galleria Sottopiano, Cagliari.
Beautiful People II, personale, Museo Genna Maria, Villanovaforru (CA).
Putzle, collettiva, Galleria La Bacheca, Cagliari.
Cronaca 2004, collettiva, Galleria Sottopiano, Cagliari.
- 2005 Collettiva, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.
Turbolences 2, promossa dalla Fondazione Bartoli-Felter, Castello di S. Michele, Cagliari.
May Masc, 2005.



■ X7217 ■

olio su tela, cm 100x100, 2006



ALESSANDRO BIGGIO

Nato a Cagliari 1974, dove vive e lavora.

PRINCIPALI ESPOSIZIONI

2003 *Limen*, personale con Simone Dulcis, Centro Man Ray, Cagliari.

Imperfetto Futuro, collettiva, Centro Man Ray, Cagliari.

Cinque artisti per Organgala, Teatro Lirico di Cagliari.

2004 *Mostra Collettiva*, Galleria La Bachecca, Cagliari.

2005 *25 Aprile 1945-2005*, Palazzo del Consiglio Regionale della Sardegna, Cagliari.

Collettiva per i 10 anni del Centro Man Ray, a cura di Mariolina Cosseddu, Cagliari.

URBS, collettiva a cura di Alessandra Menesini, promossa dalla Fondazione Bartoli-Felter e Rotary Cagliari Sud, EX Lazzaretto, Cagliari.

A mare l'arte, Sardegna Arte Fiera, a cura di Alessandra Menesini, Cagliari.

2006 *Terrrain vagues*, personale presso lo studio Li-xi, Cagliari.



■ HANGAR ■

tecnica mista su tela, cm 80x100, 2006



GIULIA CASULA

Nata a Cagliari ha 27 anni. Diplomata in pittura all'Accademia di Belle Arti di Bologna. Vive e lavora a Bologna.

MOSTRE COLLETTIVE

- 2000 *Artist en transit par Marseille*, a cura dell' Atelier 12, Esbam, Marsiglia.
- 2001 *Il segno e la forma*, a cura di Clemente Fava, Sala Comunale, Cattolica.
Premio Gam, Aula Guidi, Accademia di Belle Arti, Bologna.
Accademia in stazione, a cura di R. Dao-lio e M. Romano, Stazione Centrale, Bologna.
- 2002 *La photographie*, a cura di Roberto Gutierrez, Galerie Weiller, Parigi.
Corsie, a cura dell'Atelier Pozzati, ex scuola elementare di Tintoria, Minerbio.
Plages n° 100, a cura di Roberto Guttierrez, Galerie Weiller, Parigi.
- 2003 *Vigna degli artisti*, a cura di Roberto Dao-lio, Ridotto Palazzina Uzielli, Vinci.
Festival Uaulab, a cura di Alice Volta, Terminal, Bologna.
- Corsie*, a cura dell'Atelier Pozzati, Galleria 64, Baricella.
Premio di incisione Giorgio Morandi, a cura di Clemente Fava, Palazzo D'Accursio, Bologna.
- 2004 Finale del concorso Arti Visive 2004-2005 *Atelier d'Arte* a cura di Valentina Piredda, Sardinia, Centro Comunale d'Arte e Cultura "La Vetreria", Pirri-Cagliari.
Isole senza confini, rassegna internazionale d'arte a cura di Roberta Vanali, S. Antioco.
Intervento urbano per la *Festa del mare*, a cura di A. Soddu Pirellas, S. Lucia di Siniscola.
- 2005 *Turbolences 2*, promossa dalla Fondazione Bartoli-Felter, Castello di S. Michele, Cagliari.



■ 'κορα ε κυρος' ■

installazione, sapone di marsiglia, video-proiezione, mt 1,60 x cm20



STEFANO COSSU

Nato a Sassari nel 1974, vive e lavora in Sardegna. Dal 2001 produce un progetto artistico denominato "Le Industrie Invisibili".

MOSTRE PERSONALI

2001 *Die Unsichtbare Henne (La Gallina Invisibile)*, Kunstakademie Stuttgart.

Zeit ist Geld (Il Tempo è Denaro), Kunstakademie Stuttgart.

Ohne Inhalt (Senza Contenuto), interazione con le banche LBBW, Dresdner Bank, Deutsche Bank, Stoccarda, Mannheim, Francoforte (Germania).

2002 *Nablus 07/2002*, Teatro Poliziano, Montepulciano (SI).

2005 *L'ossessione aurea*, museo Palatu 'e sas Iscolas, Villanova Monteleone (SS).

2006 *Hollowood Bedroom / The gold is over*, Raid Projects, Los Angeles.

MOSTRE COLLETTIVE

2002 *Tracce di un seminario*, Fondazione Ratti (cura A. Vettese e G. di Pietrantonio), Galleria Viafarini, Milano.

La Gaia Assenza, festival *Time in Jazz*, Berchidda (SS).

La Bicicletta di Shahrazad, studi preliminari, reportages fotografici a Nablus, Jenin, Betlemme, Gerusalemme (Israele /Palestina).

2003 *La Bicicletta di Shahrazad*, laboratori di teatro ed arti visive per bambini nei campi profughi di Askar e Balata – Nablus (Palestina).

2004 *Sincroni Corpi Asincroni*, Cittadella dei Musei, Cagliari.

2006 *Raccolta di Fondi per A. Wölfli – 1.60 Insurgent Space*, Tirana (Albania).

Camera di Decompressione, MiArt 2006 (presso galleria Capitol, Cagliari), Milano.



■ BIBLIOTECA ■

progetto per installazione da esterni, maquette, cm 30x50, 2006



SIMONE DULCIS

Nato a Cagliari 1974, dove vive e lavora.

MOSTRE PERSONALI

- 2001 *Isola, implode, muore*, Centro Culturale Man Ray, Cagliari, presentazione di Alessandra Menesini.
- 2002 *Interrupted*, Centro Culturale Man Ray, Cagliari, presentazione di Alessandra Menesini.
- 2003 *Scarificazioni*, Galleria "Arcivernice", Cagliari.
- 2004 *Morning prayers*, Studio LI-XI, Cagliari, presentazione di Roberta Vanali.

MOSTRE COLLETTIVE

- 2000 *Metropoli*, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.
La memoria nel cassetto, Sottopiano Beaux Arts, Cagliari.
Appare quando può, Cittadella dei Musei, Cagliari.
- 2001 Happening, *Imperfetto Futuro - Art in Progress*, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.
Artexpo New York 2001, Javits Convention Center, New York.
Stanze 2001, Rassegna, Centro Culturale Man Ray, Cagliari, presentazione di Ivo Serafino Fenu.
- 2002 *Fermata di tempo*, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.
Happening, *Imperfetto Futuro - Art in Progress*, Centro Culturale Man Ray, Cagliari
Aurea, Galleria "La Bachecca", Cagliari.

- 2003 *La trama e oltre...*, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.
"Limen" (Simone Dulcis & Alessandro Biggio), Centro Culturale Man Ray, Cagliari, presentazione di Alessandra Menesini.
Happening *"Imperfetto Futuro- Art in Progress"*, Centro Culturale Man Ray, Cagliari e Sarroch (Ca).
"Proliferazione segnica" (Simone Dulcis & Raffaele Quida), Museo Civico "Genna Maria", Villanovaforru (Ca).
- 2004 Galleria "La Bachecca", Cagliari.
Rassegna internazionale d'arte contemporanea *"Isola Senza Confini"*, Sant'Antioco (Ca), patrocinio della Presidenza della Provincia di Cagliari – Curatrice Roberta Vanali.
Artinline Premio Giovani, Edizione 2004, *Secondo classificato*, Curatrice Maria Elisabetta Governatori.
- 2005 *Man Ray 1995-2005*, Centro Culturale Man Ray, Cagliari, presentazione di Mariolina Cosseddu.
Zone parallele, Galleria Bachecca, Cagliari, Curatrice Roberta Vanali.
Premio Razzano - Benevento, presentazione di Raffaella Venturi.
- 2005/06 Gemini Muse, Museo Archeologico, Cagliari.
- 2006 *Spirit Chasers*, Galleria Studio 20, Cagliari.



■ THE FOREST ■

olio su tela, cm 115x150, 2006



MARTA FONTANA

Nasce a Este (PD) nel 1971. Vive e lavora a Carloforte.

MOSTRE PERSONALI

- 2000 *TeredeMo*, centro di cultura La Medusa, Este, Padova.
Tere de Mo", Museo Civico di Carloforte.
- 2001 Presso lo studio d'arredamento d'interni Eikon, Taranto.
- 2003 *Natural and secret things*, trenta opere presso la England's Gallery, Leek, Gran Bretagna.
- 2004 *Cosenaturaliesegrete*, galleria, presentazione critica di Gianni Murtas, La Bachecca, Cagliari.
- 2005 *Zone Parallele*, con Simone Dulcis, a cura di Roberta Vanali, galleria La Bachecca, Cagliari.
Incontro, con Maria Caboni, all'interno della manifestazione "In principio", itinerario di cinque mostre in contemporanea, a cura di Annamaria Janin, Cagliari.

MOSTRE COLLETTIVE

- 2000 Il Rassegna Biblia Pauperum: *l'Apocalisse di Giovanni*: Palazzo dei Convegni, Jesi, Ancona.
- 2003 *Ten Italian artists in Leek*, Art Gallery "The Nicholson Institute", Leek, Gran Bretagna.
Il cappello d'autore, prima sede: sale espositive Museo del Territorio, Villanovaforru (Ca); mostra itinerante.
- 2004 *Di segni e di sogni*, galleria G28, Cagliari.
- 2005 *Prêt à porter*, presso centro culturale May Mask e galleria Arcivernice, Cagliari.
25 aprile, Palazzo della Regione, Consiglio Regionale della Sardegna, Cagliari.
Blog on A. Rimbaud", Centro Arte Contemporanea Castello di Rivara, Torino.
Partecipazione a SAF, Sardegnaartefiera, con installazione "Memoria", all'interno del progetto "Feedback", curato da Annamaria Janin, Il Lido, Cagliari.
- 2006 *Start*, a cura di Roberta Vanali, galleria Studio 20 Arte Contemporanea, Cagliari.



■ CITTÀ OSTAGGIO ■

installazione, tecnica mista, dimensioni ambiente, 2006



SILVIA IDILI

Nata a Cagliari nel 1982, dove vive e lavora, diploma di Liceo Artistico.

MOSTRE COLLETTIVE

2005 *Wundercasten*, Galleria Sottopiano, Cagliari.

Anteprima, Galleria Sottopiano, Cagliari.

Sardegna Arte Fiera, rassegna d'arte, il Lido, Cagliari.

Natale e le sue ... sfere, Galleria Sottopiano, Cagliari.



■ BAMBINELLA ■ NEL BOSCO ■
acrilico su tela, cm 50x70, 2006



MONICA LUGAS

Nata a Cagliari nel 1970, si diploma in scultura all'Accademia di belle arti di Carrara, nel 1993-94 vive e lavora a Ingolstadt (Germania) dal 1999 insegna discipline plastiche presso il Liceo Artistico di Cagliari.

MOSTRE

2000 *Sardinia Felix*, Museo d'arte contemporanea *Su logu de s'iscultura*, Tortolì (NU).

2002 *Arte della ceramica S. Fancello*, Casa Ruiu Nuoro.

Estampa, salone internazionale dell'incisione e di arte contemporanea X edizione, Madrid.

presente come giovane artista per "Casa Falconieri".

2003 *Periferie n.O.*, Cagliari, Ex Lazzaretto.

I territori del corpo e della mente, Sardegna Spagna, Pinacoteca C. Contini, Oristano.

2004 Biennale d'arte contemporanea, Domus De Maria (Ca).

Puzzle, Galleria La Bacheca.

2005 *Gemine Muse*, progetto GAI Torino, Museo Archeologico di Cagliari.

Estampa, Salone Internazionale dell'incisione e di arte contemporanea XIII edizione, espone con Casa Falconieri. Madrid.

Sardegna Arte Fiera, espone con la Fondazione Bartoli Felter.

Premio Razzano, per giovani artisti. Museo del Sannio, Benevento.

Cerdena, un laboratorio experimental, Scuola d'Arte di Oviedo (Spagna).

Artisti per la Resistenza, Palazzo della Regione Sardegna, Cagliari.

2006 *Start*, Studio 20, Cagliari.

PREMI E BORSE DI STUDIO

1992 Borsa di studio per giovani scultori della Fondazione Reissmuller di Ingolstadt (Germania).

1995 Primo premio assoluto al 1° "Concorso di scultura" della "Fondazione Nivola" di Orani (NU) con borsa di studio per ampliare il lavoro di ricerca artistica con stage all'estero.

1998 Borsa di studio per la Sommer Akademie di Salzburg (Austria) conferitogli dal prof. Chihiro Shimotani docente di scultura e affermato scultore Giapponese.

2003 2° Premio Concorso di scultura "Sa die de sa Sardigna", Museo d'Arte Contemporanea "Su logu de s'iscultura", Tortolì (NU).

2004 1° Premio di Scultura Biennale Domus De Maria (Ca).

2005 2° Premio al concorso per giovani artisti "Artiline".



■ NAVICELLA ■
vetroresina e mastice, cm 103x15x19. 2006



ALESSANDRO MATTA

Nato a Torino nel 1974, residente in Orbassano (TO), attualmente iscritto all'Accademia Albertina delle Belle Arti di Torino.

MOSTRE PERSONALI

2003 *Pa to ba*, presso la galleria "spaziogiovani" Bari.

2004 *Narzole in fiera*, vincitore del 2° premio, Narzole (CN).

2005 *Mediterranea 3*, Cetinje in Montenegro.
Arte fiera di cagliari, il Lido, Cagliari.



■ VERTICAL SUN ■

tecnica mista su plexiglass, 96 pannelli cm 25x25, 2006



ANDREA MASCIA

Nato a Cagliari 1977. Diploma di pittura presso l'Accademia di Belle Arti di Sassari, laurea in Teoria e metodologia di mass-media.

PRINCIPALI MOSTRE

2000 *Luchiè*, mostra collettiva, circolo A.I.C.S., Sassari.

Nuove generazioni a confronto, museo del vino, Berchidda (SS).

2001 *Transitininterrotti*, mostra collettiva, circolo "L'Urlo", Sassari.

Giovani&Artisti, mostra collettiva organizzata presso la Promocamera di Sassari.

Forme di lavoro libero, lavoro libero di forme, mostra collettiva itinerante, Ex Mattatoio di Tissi, circ. Borderline di Sassari.

2002 *Vanitas_Vanitates*, mostra personale all'interno della rassegna Nigstamo Underground, circolo Borderline, Sassari.

Visioni Ordinarie, mostra collettiva presso il Palatu, Villanovamonteone (SS).

Babel Fish, mostra collettiva all'interno della rassegna "Time in Jazz", Berchidda (SS).

2003 *Proxima*, mostra collettiva, Casa Olla, Quartu S. E., Cagliari.

Festival di arti visive, museo d'arte moderna e contemporanea, Kassel (Germania).



■ VANITAS ■

stampa fotografica su plotter cm 104x180



VALENTINA M

Laureata in filosofia col massimo dei voti, con tesi sulla donna nella fotografia contemporanea, Bologna, 2002. Master per la realizzazione di video e promos pubblicitari e industriali e per la realizzazione di videoclip, Milano, 2004.

ESPOSIZIONI POLYANA

2001 *Stanze*, TTV-TPO, a cura di Anna De Manincor e Anna Rispoli in Collaborazione con Riccione TTV (festival di video danza e video arte), Bologna.

2002 *Limbo*, "Space is the place" festival d'arte curata da Marco Altavilla, Bologna.

Centro d'arte contemporanea della città di Broumov (Repubblica Ceca), evento artistico a cura di Federica Forni.

We are The War, We are the Target, realizzato in collaborazione con gli artisti musicisti Vanagloria.

"Biennale d'arte di Forte Stella", Porto Ercole, Toscana, curata da Andrea Beziccheri.

Elettromagnetica, evento narrativo per telefoni cellulari, Space is still the Space (2° edizione), a cura di Marco Altavilla.

2003 EM è stato realizzato con i Vanagloria, Bologna.

Embryo, manifesto artistico politico, è stato selezionato fra i dieci vincitori dell'esposizione concorso internazionale "Northwest Passages" di Biella, organizzato in collaborazione con la fondazione M. Pistoletto, Biella.

ESPOSIZIONI PERSONALI

2002 *Trasformazioni*, slide shows provocatorio sulla riappropriazione degli stereotipi femminili, "xm24" Bologna.

2004 *Ojos*, poor prints, "Illegal Art", strada, Milano.

Int-est / distorsioni, proiezione dia, "Shevilization", evento d'arte femminile.

2005 *InTeSt_installation*, "Les Bains:connective", Brussel.

2006 *Distorsioni_03*, light box, START expò collettiva a cura di Roberta Vanali, galleria Studio 20, Cagliari.

E A UN CERTO PUNTO,
LE SENTIVO BISOGNARE LE PROPRIE EMOZIONI...
E NON SAPEVO SE ERANO LORO CHE AVEVANO
DECISO DI PARLARMI,
O SE ERO IO
CHE AVEVO INIZIATO AD ASCOLTARE.
SO SOLO CHE D'IMPROVISO,
DOPPO MOLTE SQUARSI,
MI PARLAVANO...



■ SULL'IMMAGINE ■

stampa digitale su alluminio, cm 75x50, 2005



FABIO MELLOSU

Nato a S. Gavino nel 1982, studia all'Accademia di Belle Arti di Sassari. Vive e lavora a Laconi.

MOSTRE PERSONALI

2003 *I simboli di Saturno*, Accademia di Belle Arti, Sassari.

2004 *TRA\VERSO*, Gallery, Oristano.
Lounge Art, rassegna di arti performative, Lido, Napoli.

2005 *IV Biennale del libro d'artista*, biblioteca comunale P. Malatesta, Cassino (FR).
Sardegna Arte Fiera, il Lido, Cagliari.
Sassari città aperta, giardini pubblici, Sassari.

Sassari città aperta, piazza d'Italia, Sassari.

Riflessi, palazzo della Corgna, Citta della Pieve (PG).

Estensione binaria, museo archeologico G.A. Sanna, Sassari.

Urbana 2005, Masedu museo d'arte contemporanea, Sassari.

Micro Galleria, Accademia di Belle Arti L'Aquila, L'Aquila.

Invito a corte, Su Palatu, Villanova Monteleone (SS).

Mastuca sodica in attacchi visivi, I.S.O.L.A, Sassari.

2006 *Base Camp 2*, Kunst Meran, Merano (BZ).

Calendario 2006, Banco di Sardegna, Sassari.

Forme dell'immateriale, Studio Morbiducci, Roma.



■ TRIP TRAVEL - TRAVEL TRIP ■
tecnica mista su gomma, 5 mappe cm 198x130, 2006



ALESSIO ONNIS

Nasce nel 1979, diploma di Laurea in Pittura conseguito presso l'Accademia di Belle Arti di Sassari.

MOSTRE PERSONALI

2004 Mostra Personale di Pittura e Incisione, Coffee Break, Sassari.

MOSTRE COLLETTIVE

1999 *Le Pecorelle per l'arte e la cultura*, Libreria Koinè, Sassari.

Le Pecorelle, Circolo Chico Mendez, Ossi (SS).

Galleria d'Arte Ars, Sassari.

2002 *Giovani&Artisti*, Promocamera, Sassari.

Accò S'Omene, Su Palatu, Villanova Monteleone (SS).

Percorsi, Centro dell'Incisione Alzaia Naviglio Grande, Milano.

Menotrenta, Spazio Laboratorio Hajek, Milano.

MUS'A, ex Canopoleno, Sassari.

2003 *Cartoline d'Artista per Giorgio Gaber*, Spazio 12 Art Exhibition, Libreria Bocca, Milano.

Supermercato de Arte, III edizione, Palazzo Bigli, Milano.

2004 Mail Art "*Universalizaciò del Benestar*", Universidad de Tarragona, Tarragona, España.

Mail Art "*Frida Kalho*" "Ho sempre dipinto la mia realtà, non i miei sogni", Villa Ida, Trezzano Rosa (MI).

Segno&Disegno, Collettiva di Incisione, Coffee Break, Sassari.

Venature, Arte e Solidarietà, Palazzo della Frumentaria, Sassari.

Sa Festa Manna, Area Mostre, Collettiva Pittura, Santa Cristina di Paulilatino (OR).

Morbidamente Donna, Show Room Elena Mirò, Milano.

2005 Mostra Collettiva di Pittura, Palazzo Baronale, Sorso (SS).

Bando alle Donne, Palazzo Comunale, Castelfiorentino (FI).

Urbana 2005, Masedu, Associazione Marco Magnani, Sassari.

Natale e le sue ... sfere, Collettiva di pittura Sottopiano Beaux-Arts Gallery (CA).



■ STEFANO ■
acrilico su tela, cm 66x66, 2006



GIULIANO SALE

Nato a Cagliari nel 1977. Diplomato al Liceo Artistico Statale di Cagliari nell'anno 1999-2000, allievo tra gli altri di Gaetano Brundu. Vive e lavora a Quartu Sant'Elena.

MOSTRE PERSONALI

2001 *2 + 1*, galleria La Bacheca, Cagliari.

Aspetti del figurativo in Sardegna, Casa Olla, Quartu S.E.

2002 *Stanze 2002*, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.

2003 *Sagrada Familla*, Cele (Spazio polivalente di sperimentazioni contemporanee), Alghero.

Stanze 2003, Galleria degli Artisti Contemporanei, Museo Sa Corona Arrubia, Villanovaforru.

2005 *Spinky & Co*, Galleria My Mask, Cagliari.

2006 () galleria Spazio 20, Cagliari.

MOSTRE COLLETTIVE

2000 Centro Culturale Pirandello, Cagliari.

2001 *Imperfetto Futuro art in progress*, happening interattivo, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.

2002 *Fermata di tempo*, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.

Imperfetto Futuro art in progress, happening interattivo, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.

2003 *Catarsi*, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.

Imperfetto Futuro art in progress, happening interattivo, Centro Culturale Man Ray, Cagliari.

Imperfetto Futuro art in progress, happening interattivo, Parco Comunale di Sarroch.

2004 *Todo me parece bonito*, Galleria Sottopiano, Cagliari.

Putzle, Galleria La Bacheca, Cagliari.

2005 Centro Culturale Man Ray, Cagliari.

Cronaca 2004, Galleria Sottopiano, Cagliari.

Turbolences 2, promossa dalla Fondazione Bartoli-Felter, Castello di S. Michele, Cagliari.



■ MAUSVILLE PORTRAIT BIMBI ■
olio ed acrilico su tela, cm 50x60, 2006



CARLO SPIGA

Nato a Cagliari nel 1983. Diplomato al Liceo Artistico Statale di Cagliari, attualmente iscritto al 2° anno del corso di pittura all'Accademia di Belle Arti di Sassari.

MOSTRE COLLETTIVE

2005 *Invito a corte*, su palatu de s'iscola, Villanova Monteleone (SS).

Sguardi, Galleria Contemporanea, Sassari.

E'CCITA'(R)TI, Circolo Culturale Samsa, Sestu (CA).

2006 *Festa di primavera*, Accademia di Belle Arti, Sassari.



■ **AUTORITRATTO** ■

tecnica mista su carta intelata, cm 150x100, 2005



PAOLO ANGELOSANTO

Nato a S. Denis (Francia) nel 1973, vive e lavora tra Venezia e Roma.

MOSTRE PERSONALI

1998 *Altri luoghi*, Galleria Palazzo Ducale, Pavullo (MO).

2000 *Altri luoghi*, rassegna Duetti, Galleria Arte Contemporanea, Catania.

2003 *3MQ. Di Prato*, Galleria Arte Contemporanea, Catania.

Welcome videoinstallazione, ZO' Centro Culture Contemporanee, Catania.

Welcome, Galleria Animal, Santiago del Cile.

2004 *AlterEgo*, Galleria Bellas Artes, stazione metro Bellas Artes di Santiago, Cile.

Me quiere mucho poquito nada, Rebecca Container Gallery, Genova.

2005 *Gemini Muse*, Nika Radic', Paolo Angelosanto, installazione sonora, a cura del GAI di Torino, Finish Ministry of Educatio, Sederholm House, Hesinki City Museum, Finlandia.

MOSTRE COLLETTIVE

1999 *La pittura a Venezia*, a cura di Luca Massimo Barbero, Fondazione Cassa di Risparmio di Modena.

Autori/Tratti/Italiani, a cura di Antonio Arèvalo e Aurora Fonda, Fondazione Bevilacqua la Masa, Venezia.

Produzione resistente, Museo Virgiliano, Mantova.

2001 *Elettroshock*, 30 anni di video in Italia 1971-2001, a cura di Bruno di Marino, Acquario Romano, Roma.

2002 *Quotidiana 02*, a cura di V. Baradel, S. Schiavon e G. Bartorelli, Museo del Santo, PD.

DPPIAVU, Visionaria Festival, Palazzo delle Papesse, a cura di Massimiliano Tonelli, Siena.

2003 *Perspective*, Videogalleria Aleph, RM. Area PA., a cura di Paola Capata e Maria Cristina Bastante.

Biennale Adriatica di Arti Nuove 0/2003, Palazzina Azzurra San Benedetto del Tronto (Ascoli Piceno).

Q3 Garage, Centro Culturale Candiani, a cura di Paola Capata, Mestre, Venezia.

2004 *Per amore*, il collezionismo d'arte contemporanea in Sicilia, a cura di Salvatore Lacagnina e Paola Nicita, Galleria Civica d'Arte Contemporanea, Siracusa, Sicilia.

2005 *Whute light/White heat*, Galleria Paola Verrengia, Salerno.

2006 *Godart*, a cura di Enzo de Leonibus Museo Laboratorio d'Arte Contemporanea, Città Sant'Angelo, Pescara.



■ TRASCENDENTE CORONA SUL GIALLO ■
fotografia con interventi ad olio su tela, 50x50, 2006



ELISABETTA FALQUI

Nasce a Cagliari nel 1968, dove vive e lavora.

MOSTRE PERSONALI

2002 *Solchi*, presso la galleria Sottopiano, curatrice Roberta Vanali, Cagliari.

2005 *Puzzle Rosso Marte*, presso lo Studio Cinquantuno Undici, presentazione di Roberta Vanali, Cagliari.

2006 *Puzzle Rosso Marte (reprise)*, presso la galleria La Corte Arte Contemporanea, con il patrocinio del Comune di Firenze, presentazione catalogo Roberta Vanali e Sushil Mazumdar, Firenze.

Rosa, Rosae, Rosae, a cura di Roberta Vanali, Galleria Studio 20 Arte Contemporanea, Cagliari.

MOSTRE COLLETTIVE

2003 *Todo me parece bonito*, presso la galleria Sottopiano, Cagliari.

2004 *Isola senza confini*, Rassegna internazionale d'arte contemporanea, col patrocinio della Provincia di Cagliari, curatrice Roberta Vanali, Sant'Antioco (CA).

2005 *Zone Parallele*, curata da Roberta Vanali, presso la galleria La Bachecca, Cagliari.

SPAZI ALTRI, curato da Roberta Vanali, a Sardegna Arte Fiera, manifestazione di arti visive, presso lo stabilimento balneare Il Lido, Cagliari.

2006 *START*, presso la galleria Studio 20, curata da Roberta Vanali, Cagliari.

Cuadrilla, presso la sala espositiva di Piazza Matteotti a Castelnuovo di Val di Cecina (PI).

La luce. Colori e sensazioni, La Vetreria. Pirri (Cagliari).



■ COLAZIONE DA TIFFANY ■
tecnica mista, sei tele cm 30x30, 2006



ARMIDA GANDINI

Armida Gandini è nata a Brescia nel 1968. Vive e lavora a Verolanuova (BS).

MOSTRE PERSONALI

2003 *Gli asini non volano*, Fabio Paris artgallery, Brescia.

Alice, Tad Concept Store, a cura di Kroitnijz, Roma.

2004 *M'ama non m'ama*, Olim - Officina linguaggio immagine, a cura di Enrico de Pascale, Bergamo.

Crepi il lupo, 41 artecontemporanea, a cura di Gabriella Serusi e Federica Rosso, Torino.

2006 *Rane in pancia*, Fabio Paris artgallery, Brescia.

MOSTRE COLLETTIVE

2003 *18x24*, 41 artecontemporanea, Torino.

Controlled revolution number 4, Ex ospedale Soave, Codogno (Lo).

Forme del testo, Galleria Venticorrenti, a cura di Roberto Borghi, Milano.

030 Arte da Brescia, Palazzo Bonoris, a cura di Fabio Paris e Francesco Tedeschi, Brescia.

2004 *MaifestO*, Piazza San Carlo, Torino.

La stanza delle vergini suicide, Galleria In S. Lorenzo, a cura di Federica Bianconi, Parma.

Quarto piano, porta a destra, citofonare Luciana, Via Cibrario, 54 Torino.

Godart, Museo Laboratorio di Città S. Angelo (Pe), a cura di Enzo De Leonibus

Biennale internazionale di fotografia, Palazzo Bonoris, a cura di Piero Cavellini, Brescia.

38° Parallelo - Nuovo orizzonte, Skironio Museum Polychronopoulos, Atene.

Contemporanea giovani. Tra cronaca e storia, Corpo a shed ex Ticoso, Como.

Segno - Disegno, Galleria Studio 34, Salerno.

2005 *Come bolle di sapone...*, Galleria Starter, a cura di Francesco Tedeschi, Milano.

Altre Lilith Le vestali dell'Arte - Terzo millennio, Scuderie Aldobrandini, a cura di Rosetta Gozzini e Gabriella Serusi, Frascati (Ro).

Tra donne..., Villa Glisenti, a cura di Wanda Sabatino, Villa Carcina (Bs).

Layers, Galleria Aka, a cura di Raffaella Guidobono, Roma.

Premiata Officina Trevana, Trevi Flash Art Museum, a cura di Maurizio Coccia, Trevi (Pg).

Godart, Museo Laboratorio di Città S. Angelo (Pe), a cura di Enzo De Leonibus.

2006 *Donnamadrebambina*, Galleria Nuovi Strumenti, a cura di Piero Cavellini e Annalisa Portesi, Brescia.

Tre visioni al femminile, Università Cattolica del Sacro Cuore, a cura di Piero Cavellini, Brescia.



■ ACROBATI ■

stampa lamda e disegno a china, 6 sfere di plexiglass, installazione dimensione ambiente, 2006



ALESSANDRO GIOIELLO

Nato a Savigliano (CN) nel 1982. Diploma di scuola media superiore (maturità artistica sperimentale), conseguito nel luglio 2001 presso il Liceo Artistico Statale "Ego Bianchi" di Cuneo. Attualmente studente del corso di laurea in Pittura dei proff. G.Grillo e L. Avondoglio presso l'Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.

MOSTRE PERSONALI

- 2002 *murales* per il Museo di Arte Urbana di Torino.
- 2003 *Qualcosa accade a Torino?*, Accademia Albertina di Torino.

MOSTRE COLLETTIVE

- 2004 Concorso *Vigna degli Artisti*, Vinci (FI).
- 2005 *La contemporaneità evocata: nuova pittura in Italia*, galleria Fusion Art, Torino.
Mediterranea n.3, Cetinje (Montenegro)
Nuovi Arrivi 11 "reale come un sogno, vero come un ricordo", Accademia Albertina di Belle Arti di Torino.
Punto e a capo: nuova contemporaneità italiana, Castello di Rivara, Rivara (TO).
(Tre) Cari Auguri, galleria Banale concept-store, Biella.



■ IN GOJA ■ SALUTI DA SHARM ■
fotografia su tela imbottita, varie dimensioni, 2006



DANIELE PODDA

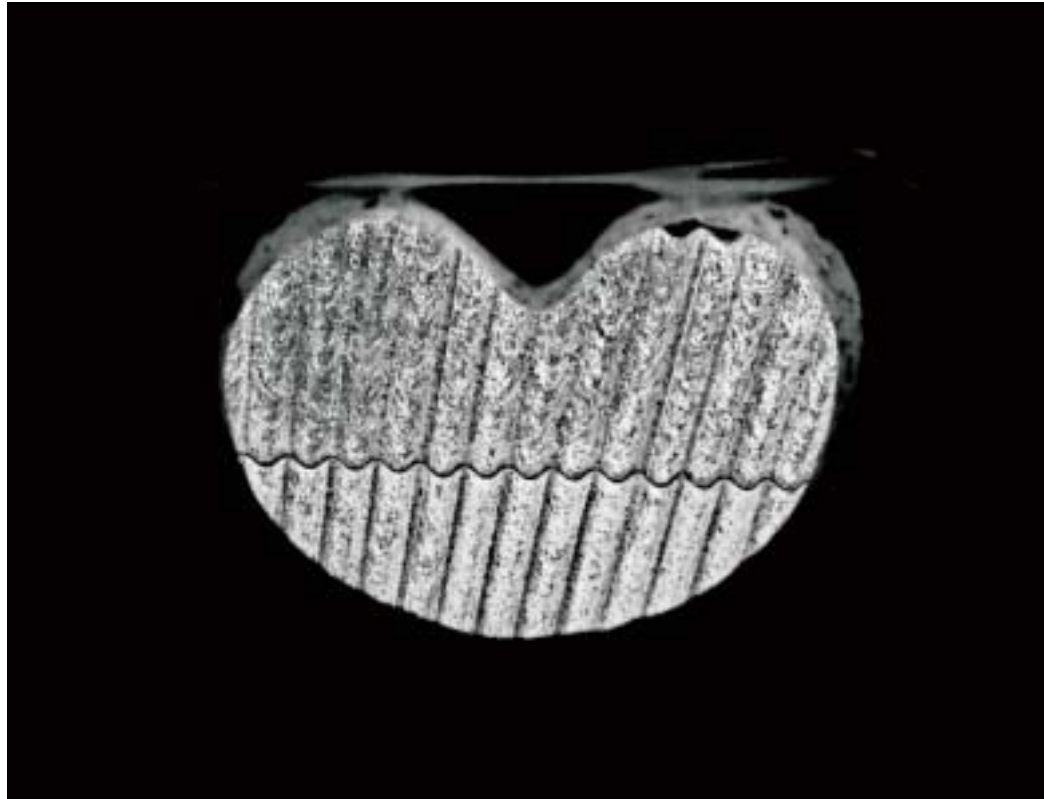
Nato nel 1968 a Vercelli da genitori di origine sarda (Oristano) residente a Casale Monferato (AL) Titolo di studio: diploma superiore. Attività professionale: grafica pubblicitaria, web design con alcuni riconoscimenti ottenuti presso il Premio Web Italia 2002-2004.

MOSTRE PERSONALI

2004 *Dialogo di un creativo*, Palazzo Flangini Biglia, Sacile (PN).

Back "Alle origini", Morano Po (AL).

2005 *Progetto Sognoelektra*, Magazzino del sale, Ravenna.



■ ETERNITY ■
fotografia analogica, 2005



LABORATORIO SACCARDI

Marco Barone: Born in Palermo, 1978. Giuseppe Borgia: Born in Palermo, 1978. Vincenzo Profeta: Born in Palermo, 1977. Tothi Folisi: Born in Sant'Agata di Militello (ME), 1979. Vivono e lavorano a Palermo.

SOLO SHOW

- 2002 *Frozen*, Monreale (PA).
- 2003 *Tributo a Pier Antonio Caffi*, Associazione Litania, Palermo.
Laboratorio Saccardi Remix, *francesco-pantaleonearteContemporanea*, Palermo.
- 2004 *L'occasione fa l'uomo ladro*, Nifca Institute, Helsinki.
B.O.T.O.L.A., Facoltà d'ingegneria idraulica, Palermo.
Obnubilante, Arèa contemporanea, Palermo.
- 2006 Laboratorio Saccardi, Galleria Colombo, Milano.

GROUP SHOW

- 2002 *Oggetti d'uso comune come la forchetta*, Ristorante l'Ottangolo, Palermo.
- 2003 *Document*, Cantieri culturali della Zisa, Palermo.
- 2004 *Artissima*, Lingotto, stand Galleria Pantaleone, Torino.
Senza Freni! Galleria Antonio Colombo, Milano.
XXXVII Premio Vasto d'arte contemporanea, Vasto.

Il genio di Palermo, Palermo.

Passport, Cantieri culturali della Zisa, Palermo.

2005 *Premio Cairo 2005*, Milano, selezione finale.

Beauty Not so Difficult, Fondazione delle Stelline, a cura di Marco Cingolati.

ANIMArTION a play list of video art animation, Galleria Sogospatty, Roma, a cura di Raffaele Gavarro.

SerrOne, Biennalegiovani, Serrone della Villa Reale, Monza, a cura di Luca Beatrice, Martina Corgnati, Gianluca Marziani, Marco Meneguzzo e Marisa Vescovo.

PragueBiennale2 Expanded Painting/ Acciòn Directa, Karlin Hall, a cura di G. Politi e H. Kontova.

Miart, stand Antonio Colombo Arte Contemporanea.

Flash Art Fair, stand Galleria Pantaleone/ Galleria Colombo, Hotel ATA Executive, Milano.

Flash Art Fair, stand Galleria Pantaleone/ Galleria Colombo, Hotel Sofitel, Bologna.



- BASQUIAT TRAVOLTO DA UN FURGONCINO ■
 - JUST DO IT ■
 - VALENTINO ROSSI INSEGUE SE STESSO ■
 - SUPERMEN 2 ■
 - MULINO BIANCO IN FIAMME ■
 - WONDER WOMEN 4 ■
- olio su tela, varie dimensioni, 2004/05



SAMANTHA TORRISI

Nasce a Catania nel 1977, si diploma alla scuola di pittura dell'Accademia di Belle Arti di Catania nel 2002. Con la sua costante ricerca sulle contaminazioni tra vari mezzi espressivi e di comunicazione, rappresenta frammenti di vite urbane, disseminate nella velocità e nell'indifferenza, spaccati metropolitani raggelati in continui fermo-immagine.

MOSTRE PERSONALI

2002 *Colazione in Galleria*, a cura di Giuseppe Frazzetto, Galleria L'Arte Club, Catania.

2003 *Crossings*, a cura di Giuseppe Frazzetto, Galleria L'Arte Club, Catania.

PRINCIPALI MOSTRE COLLETTIVE

2001 *Caos e Comunicazione*, a cura di Rosa Anna Musumeci, Ex Falegnameria Comunale, Catania.

Siracusa per l'UNICEF – Premio A. Tantillo, a cura di Mario Cucè, Cripta del Collegio, Siracusa.

Jam 2, a cura di Giuseppe Frazzetto, Centro L. Di Sarro, Roma.

2002 Esposizione permanente Museo dei giovani artisti, a cura di Giuseppe Frazzetto, Collezione di arte contemporanea, Castello Normanno, Acicastello (CT).

2003 *Cosmos Jonica*, a cura di Rosa Anna Musumeci, Ex Falegnameria Comunale, Catania.

Interlinea Doppia #2, a cura di Giuseppe Condorelli, Natale Platania, Castello Normanno, Motta S. Anastasia (CT).

2004 *Tracce – Intervento di frammentazione, dispersione e rigenerazione di un'opera d'arte all'interno di Camera 312*, di Gianni Ottaviani (opera collettiva), MIART 2004, Milano. Spazio12 art exhibition, Milano. Spazio Venieri, Grottammare (AP). Portico dei Magi, Ancona.

2005 Selezione per il catalogo *“Premio Celeste 2005”* a cura di Gianluca Marziani, San Gimignano (SI).

I Biennale internazionale d'Arte di (Gra-meen) Microcredito Turchia 2005, Museo di Pittura e Scultura dello Stato, Ministero della Cultura e del Turismo. Ankara, TURCHIA.

Premio Mario Razzano per giovani artisti, 2 edizione, a cura di Antonio Petrilli, Museo del Sannio, Rocca dei Rettori, Benevento.

2006 *GREENSPACE Project*, Berlino.

OpenArt 2006, a cura di Gianluca Morabito, Sale del Bramante Piazza del Popolo, Roma.



■ UNDERCITY ■
olio su tela, cm 120x90, 2006

Impaginazione
Simonetti&Deidda

Stampa
LITHOSgrafiche
Via Garigliano, 13
Cagliari

